

PROVINCIA DI RIMINI

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI FINALIZZATI ALLA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DI TRATTE DELLA RETE VIARIA PROVINCIALE O DELLE STRADE COMUNALI DI COLLEGAMENTO CON LA VIABILITA' PROVINCIALE, E LORO PERTINENZE.

ANNUALITÀ 2022

1. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono individuati come soggetti beneficiari i Comuni del territorio della Provincia di Rimini con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.

2. TIPOLOGIA DI INTERVENTI FINANZIABILI

Gli interventi finanziabili con i contributi stanziati per l'anno 2022, pari complessivamente ad euro 390.000,00, sono quelli relativi a spese di investimento per opere pubbliche di messa in sicurezza di tratte della rete viaria provinciale, situate all'interno o in prossimità dei centri abitati, o delle strade comunali di collegamento con la viabilità provinciale (connessione tra diverse strade provinciali ovvero collegamento di località strategiche con la viabilità provinciale) e loro pertinenze, ivi compresi i percorsi ciclopedonali.

A titolo meramente esemplificativo, si intendono ammissibili interventi volti a ridurre il livello di criticità presenti sul piano viabile, interventi di regimazione delle acque, di pubblica illuminazione, di messa in sicurezza di incroci ed attraversamenti, di realizzazione o riqualificazione di percorsi ciclopedonali in prossimità della viabilità di cui sopra, ecc...

3. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE - OBBLIGHI RELATIVI AI PRODOTTI ATTESI

Le domande per ottenere i contributi relativi alla realizzazione di spese di investimento per la **messa in sicurezza di tratte della rete viaria provinciale, situate all'interno o in prossimità dei centri abitati, o delle strade comunali di collegamento con la viabilità provinciale e loro pertinenze**, per l'annualità 2022 devono essere indirizzate alla Provincia di Rimini entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, esclusivamente mediante posta elettronica certificata¹ (PEC) all'indirizzo pec@pec.provincia.rimini.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

- una sintetica relazione illustrativa delle opere previste in relazione alle caratteristiche dell'intervento e relative tipologie, il costo dello stesso, oppure dello stralcio funzionale realizzabile, l'ammontare del contributo richiesto e l'eventuale quota di compartecipazione finanziaria riferita all'intero intervento o allo stralcio funzionale;

¹ I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente. L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

- una planimetria in scala territoriale adeguata ai fini dell'individuazione dei tratti di viabilità oggetto d'intervento;
- il cronoprogramma di realizzazione dell'intervento.

Gli interventi **non possono essere già avviati alla data della presentazione della domanda.**

4. MISURA DEL CONTRIBUTO PROVINCIALE

Ogni Comune potrà presentare la richiesta di contributo per uno o più interventi; l'importo massimo del contributo complessivo richiesto è determinato in **euro 30.000,00.**

In caso di interventi proposti da forme di associazionismo tra i soggetti beneficiari, l'importo del contributo è dato dalla somma dei contributi spettanti ai singoli Comuni.

5. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I destinatari dei contributi sono tenuti ad iniziare l'esecuzione dei lavori per la realizzazione di tutti gli interventi finanziati perentoriamente **entro il 31 ottobre 2022.**

Dell'avvenuto avvio dei lavori dovrà essere data comunicazione **entro il successivo 5 novembre 2022** trasmettendo la determina di affidamento dei lavori ed il verbale di consegna dei lavori.

Gli interventi dovranno essere ultimati **entro il termine del 30 ottobre 2023,** e rendicontati trasmettendo il certificato di collaudo o di regolare esecuzione e le fatture quietanzate di tutte le spese effettivamente sostenute.

La liquidazione del contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:

- per una prima quota pari al 50% del contributo, previa verifica dell'avvenuto inizio dei lavori, entro il 31 dicembre 2022;
- per una seconda quota pari al restante 50%, ovvero pari al saldo della quota effettivamente spesa e rendicontata se inferiore al 50% del contributo lordo concesso, previa trasmissione della documentazione di rendicontazione entro il 31 novembre 2022;

La documentazione dovrà essere inviata alla Provincia di Rimini, mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo pec@pec.provincia.rimini.it o consegna diretta a mano al Servizio Amministrativo dell'Area delle Politiche del Territorio.

Dei termini sopra riportati, sono fatte salve eventuali proroghe.

La Provincia liquiderà il contributo, totalmente o parzialmente, in ordine all'ammontare delle spese effettivamente sostenute e documentate con i relativi giustificativi di spesa e documenti contabili.

6. CONTROLLI

La Provincia si riserva la facoltà di svolgere, secondo le modalità da essa definite, in corso di attuazione del progetto e fino a 1 anno successivo alla data di erogazione del saldo, anche tramite incaricati esterni, sopralluoghi e controlli, anche a campione, finalizzati alla verifica della attuazione del progetto e del rispetto del cronoprogramma, e comunque in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi sulla veridicità della documentazione fornita, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;

- che le spese rendicontate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Provincia e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

7. REVOCA DEI CONTRIBUTI – CLAUSOLA DI RINUNCIA

Il contributo è revocato:

- a) in caso di mancato rispetto del termine ultimo di inizio dell'esecuzione dei lavori, ovvero entro il 31 ottobre 2022, o, parzialmente per la quota non rendicontata o rendicontabile, qualora l'attività non sia ultimata entro il termine del 30 ottobre 2023;
- b) nel caso emergesse, dai controlli e/o sopralluoghi effettuati, la non conformità delle modalità di attuazione del progetto rispetto a quelle previste in fase di concessione del finanziamento, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000;
- c) l'Ente beneficiario rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore.

Il Dirigente
Ing. Fausto Sanguanini